

Oggetto: Bando approvato con D.D. N. 193 del 9 febbraio 2021 in attuazione della DGR n.15-2796 del 22.1.2021.

Istanza di contributo per la realizzazione dell'idea progettuale nell'ambito dell'iniziativa regionale "Ogni giorno è il giorno della memoria".

In riferimento all'oggetto:

| | |
|---|--|
| Il/la sottoscritto/a | DEVIETTI GOGGIA LOREDANA |
| Nato/a il | Ciriè - 10/01/1965 |
| Residenza ed indirizzo | Corso Martiri della Libertà 57 |
| Codice fiscale | DVTLDN65A50C722W |
| In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo del Comune singolo/associazione di comuni/Provincia/Città Metropolitana) capofila della proposta | COMUNE DI CIRIE' – Corso Martiri della Libertà 33 – 10073 Ciriè (TO) |

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 193 del 9 FEBBRAIO 2021, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- detraibile
- X non detraibile

- a) che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

Ciriè, li 28/04/2021

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul seguente modello;
- copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente/organizzazione e di tutti i soggetti partner firmatari delle lettere di adesione;
- n. 3 lettere di adesione degli istituti scolastici partner del progetto (fac-simile allegato 3);
- n. 5 lettere di adesione degli altri soggetti aderenti al progetto (fac-simile allegato 4);
- n. 1 lettere di adesione di altri enti locali partecipanti alla rete progettuale;
- scheda informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 5) del bando, compilata ed anch'essa firmata dal legale rappresentante.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario capofila: (barrare la casella interessata)

Comune, singolo o associato (specificare: COMUNE DI CIRIE');

Provincia

Città Metropolitana

1.2 Estremi Bancari

| | |
|-------------------|---|
| Codice IBAN: | IT58S0100003245114300064903 |
| Codice BIC | |
| Banca | CONTO TESORERIA UNICA N. 64903 SEZIONE TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO C/O BANCA D'ITALIA |
| Indirizzo | |
| Intestatario c/c: | COMUNE DI CIRIE' |

1.3. Referente del progetto per eventuali contatti

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Nome e cognome | Walter Bardino – Alessia Quattrocchi |
| Ente/Organizzazione di appartenenza | Comune di Ciriè |
| Numero di telefono | 0119218153 |
| Indirizzo di posta elettronica | informagiovani@comune.cirie.to.it |

1.4 Soggetti componenti della rete locale del progetto

A. Scuole secondarie di secondo grado

| | |
|--------------------------------|--------------------------------|
| Nome e cognome referente | Caviolo Enrico – Basso Rosanna |
| Scuola | IIS Federico Albert Lanzo T.se |
| Numero di telefono | 0123 29191 |
| Indirizzo di posta elettronica | TOIS023008@istruzione.it |

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Nome e cognome referente | Barbera Elena – Lorenzato Giorgia |
| Scuola | IIS Fermi Galilei Ciriè |
| Numero di telefono | 0119214575 |
| Indirizzo di posta elettronica | TOISO4900C@Istruzione.it |

| | |
|--------------------------------|----------------------------|
| Nome e cognome referente | Botto Valentina |
| Scuola | IIS D'Oria Ciriè |
| Numero di telefono | 0119210339 |
| Indirizzo di posta elettronica | segreteria@iisdoria.edu.it |

B. Associazioni giovanili

| | |
|-----------------------------------|---|
| Nome e cognome referente | Bardino Francesca |
| Denominazione e sede associazione | Associazione Culturale Macapà Via S. Sudario 16 – Ciriè (TO) |
| Numero di telefono | 3451730302 |
| Indirizzo di posta elettronica | associazionemacapa@gmail.com |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome e cognome referente | Sopegno Giulia |
| Denominazione e sede organizzazione | Wolontari Clown ODV Corso Nazioni Unite 32 – Ciriè (TO) |
| Numero di telefono | 3453147175 |
| Indirizzo di posta elettronica | Wolontariclown@gmail.com |

C. Organizzazioni di volontariato

| | |
|---|---|
| Nome e cognome referente | Covezzi Cesare |
| Denominazione e sede organizzazione | Associazione Morus ONLUS Piazza Europa 22 – Ceres (TO) |
| Numero di telefono | 3355618277 |
| Indirizzo di posta elettronica | morusonlus@gmail.com |
| Numero e data iscrizione al registro delle ODV della Regione Piemonte | |

| | |
|---|--|
| Nome e cognome referente | Micono Maria Carla |
| Denominazione e sede organizzazione | Fondazione Istituto Ernesta Troglia ONLUS Via Cibrario 34 - Ciriè |
| Numero di telefono | 0119206801 |
| Indirizzo di posta elettronica | info@etroglia.it |
| Numero e data iscrizione al registro delle ODV della Regione Piemonte | |

| | |
|---|---|
| Nome e cognome referente | Sanchez Vicente Veronica |
| Denominazione e sede organizzazione | Associazione Il Portone del Canavese Via Torino 46/5 San Francesco al Campo (TO) |
| Numero di telefono | 3473037609 |
| Indirizzo di posta elettronica | veronica.sanchez@libero.it |
| Numero e data iscrizione al registro delle ODV della Regione Piemonte | Numero iscrizione: 4-40555/2006 Data iscrizione: 07/02/2006 |

D. Altri Enti locali/soggetti

| | |
|--------------------------------|---|
| Nome e cognome referente | Francesca Marino |
| Denominazione e sede | Comune di Lanzo T.se |
| Numero di telefono | 0123300436 |
| Indirizzo di posta elettronica | francesca.marino@comune.lanzotorinese.to.it |

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

(max 4 pagine/ 20.000 caratteri, dimensione carattere 12)

Nella descrizione, specificare i seguenti punti:

- la rete territoriale: componenti e ruolo specifico del capofila e dei soggetti aderenti (scuole, associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri enti/soggetti);
- le attività previste (afferenti al punto b) del bando ed eventuali attività aggiuntive, in ogni caso coerenti con le finalità di cui alla lettera a) del bando);
- replicabilità del progetto;
- modalità individuate per la diffusione dei prodotti realizzati/dei percorsi laboratoriali presso scuole/associazioni del territorio.

I percorsi dell'accoglienza dalla mappa al cibo

Il progetto propone ai **90 studenti** coinvolti un percorso informativo e formativo, volto al contrasto dell'antisemitismo e del razzismo capace di portare dentro e fuori dai contesti scolastici i temi della cittadinanza attiva, dell'accoglienza, della solidarietà, della valorizzazione del bene comune e del senso di appartenenza a una comunità, accogliente e non discriminatoria.

Una volta attivata la "rete territoriale", il progetto si articolerà attraverso una serie di iniziative volte a:

- **Imparare la storia e orientarsi nella memoria**
 - Sviluppare una conoscenza adeguata degli eventi e dei processi storici alla base dell'ascesa e dell'affermazione dei fascismi in Europa alla luce dei loro aspetti comuni e peculiari.
 - Comprendere i processi, funzionali e intenzionali, che hanno portato alla Shoah e agli altri stermini della seconda guerra mondiale.
 - Proporre una riflessione sul rapporto tra l'individuo e la società di massa, evidenziando l'estrema varietà di ruoli e di livelli di coinvolgimento delle persone nel fare la storia.
 - Stimolare un uso critico delle narrazioni e delle diverse tipologie di fonti, in particolare delle memorie, individuali e collettive, che la storia lascia in eredità.
- **Costruire una "mappa di comunità dell'accoglienza"**
 - Favorire la conoscenza dei territori a livello storico, sociale e culturale.
 - Conoscere le storie dei luoghi, delle persone e dei fatti che permisero l'accoglienza di molti ebrei sfuggiti alla persecuzione razziale.
 - Conoscere le storie dei luoghi, delle persone e dei fatti che oggi permettono l'accoglienza di molti migranti in fuga dalla persecuzione, dalle guerre e dalla povertà estrema. Visitare i luoghi della partecipazione e dell'inclusione, di ieri e di oggi.
 - Coinvolgere nella costruzione di "mappe di comunità dell'accoglienza" nelle Valli Lanzo, ossia in un territorio che, negli anni della persecuzione antiebraica da parte del regime fascista, ha rappresentato per molti un luogo di accoglienza e salvezza.
 - Proporre una riflessione sul ruolo di accoglienza e rifugio quindi, offerto ancora oggi a molti richiedenti asilo, in fuga dalle nuove persecuzioni nelle Valli di Lanzo.
 - Utilizzo del GIS come strumento utilizzabile a fini socio-culturali
- **Incontrare e conoscere nuove culture: storie, religioni, tradizioni e cibo**
 - Conoscere i principi alla base delle tre religioni monoteistiche
 - Considerare il cibo come elemento cardine, capace di unire; punto di contatto e di socialità, in quanto sintesi di saperi, culture e tradizioni.
- **Interrogarsi sulla cittadinanza**
 - Ragionare sul tema delle identità rigide ed escludenti, terreno fertile su cui attecchiscono razzismi e meccanismi di esclusione dell'altro anche attraverso l'uso della violenza.
 - Elaborare consapevolezza in merito al tema della cittadinanza sovranazionale in ottica innanzitutto europea, a partire dal patrimonio di valori scaturiti dopo la seconda guerra mondiale.

- Promuovere un'idea di cittadinanza che sia in grado di favorire la compresenza di “etnie”, culture, religioni, lingue e nazionalità diverse.

Il progetto didattico rivolto ai partecipanti sarà diversificato, sia per quanto riguarda gli approcci disciplinari utilizzati, sia per quanto riguarda gli strumenti didattici. Durante le diverse azioni del progetto verranno quindi proposti:

- momenti di **approfondimento frontale** che permetteranno di accrescere la conoscenza degli eventi e i diversi approcci possibili al tema della Shoah, delle deportazioni, dell'accoglienza, delle tradizioni e delle culture. I ragazzi avranno la possibilità di confrontarsi con storici, antropologi, scienziati sociali e diversi operatori professionali;

- **attività educative di natura laboratoriale** realizzate secondo le tecniche e con l'ausilio di strumenti propri dell'educazione non formale: workshop, role play, focus-group, simulazioni e discussioni guidate, esperienze sul territorio attraverso cui i giovani partecipanti sperimenteranno il potere formativo del learning by doing;

- **momenti di incontro** e di confronto in cui il **teatro** svolgerà un ruolo importante per portare in scena i valori definiti nel progetto .

La rete territoriale, costituita da enti pubblici e del privato sociale, e le azioni previste dal progetto permetteranno di allargare il numero di beneficiari, raggiungendo non solo gli studenti ma anche le loro famiglie e le comunità locali;

Tramite partenariati con Enti e Associazioni che da anni realizzano percorsi su questi temi, il progetto opera con una strategia che coinvolge un intero territorio, con metodologie e strumenti innovativi e partecipati, agendo parallelamente per aumentare l'inclusione sociale e per stimolare la partecipazione attiva degli studenti coinvolti a partire dalla storia, dalle memorie del territorio e dall'incontro con nuove culture.

Il progetto fissa le tappe e i temi di approfondimento, individua strumenti, procedure e suggerisce modalità volte a far conoscere e sensibilizzare gli studenti e il territorio su un percorso di azioni e relazioni, lasciando a queste ultime la facoltà di crescere e di ri-conoscersi.

L'obiettivo è di far maturare, nelle comunità scolastiche e non solo, la consapevolezza dell'importanza della partecipazione sociale attraverso l'impegno civile, di favorire una “presa di coscienza” rispetto alle grandi questioni della società contemporanea, soggetta a cambiamenti e trasformazioni epocali di cui le giovani generazioni dovranno essere protagoniste attive.

A ciò si aggiunge una precisa volontà del progetto di “creare” un luogo di coerenza tra alcuni obiettivi di Agenda 2030 con la politica di coesione 2021 – 2027, e in particolare con il quarto tema unificante: cultura veicolo di coesione economica e sociale.

Le generazioni, i colori, le musiche, le arti, le immagini, le culture, le spiritualità, si incontrano perché i “muri sono di sabbia”, perché la conoscenza, la consapevolezza e l'incontrarsi valorizzano le diversità nella legalità, “per dare corpo e sostanza” alla convivenza civile.

La rete territoriale

Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dell'ente capofila e dei partner.

Tali soggetti si occuperanno del coordinamento del progetto, della comunicazione, della realizzazione delle azioni previste, della disseminazione e del monitoraggio.

- Comune di Ciriè
- Comune di Lanzo
- Istituto d'Istruzione Superiore Fermi - Galilei di Ciriè
- Istituto d'Istruzione Superiore Tommaso D'Oria di Ciriè
- Istituto d'Istruzione Superiore Federico Albert di Lanzo T.se
- Associazione Morus ONLUS
- Associazione Macapà
- Wolontari Clown ODV
- Fondazione Istituto Ernesta Troglia ONLUS
- Associazione Socioculturale Multietnica “Il Portone del Canavese” ONLUS

Attività 1

Laboratorio per la costruzione di una mappa concettuale sull'antisemitismo e sulle forme di razzismo

Gli studenti avranno modo, attraverso la costruzione di dinamiche partecipative e momenti di confronto, di lavorare sui significati dell'antisemitismo e sulle esperienze e testimonianze collegate alla discriminazione, alla deportazione e alla Shoah.

Fondamentale sarà comprendere i processi che hanno portato alla Shoah e agli altri stermini della seconda guerra mondiale. Mark Twain scrisse: "La Storia non si ripete, ma fa le rime a se stessa", riteniamo quindi importante approfondire le dinamiche umane che portarono il l'Europa verso questa tragedia.

Si organizzerà la proiezione di un film sull'antisemitismo fornito Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) con la presenza di uno storico, per enucleare significati ed esperienze da riportare sul "tappeto esperienziale", utile poi al confronto tra studenti partecipanti in un percorso "peer to peer".

Deina Torino, avvalendosi anche di figure tutoriali, seguirà gli aspetti educativi del progetto. L'Associazione sviluppa e realizza progetti di educazione alla cittadinanza, percorsi educativi e **viaggi della memoria** sul territorio piemontese. **Dal 2013 l'Associazione ha coinvolto oltre 4.900 studenti e docenti.** I progetti educativi e i viaggi della memoria ideati dall'associazione vertono sul contrasto alla discriminazione, al razzismo e alla xenofobia; sulla cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani alla vita sociale della loro comunità di riferimento; l'educazione alla pace e allo sviluppo sostenibile.

Durata dell'attività: 4 ore per scuola superiore per un totale di 12 ore

Destinatari: 90 Studenti

Partner coinvolti: Associazione Morus ONLUS; o Fondazione Istituto Ernesta Troglia ONLUS; Associazione Socioculturale Multiethnica "Il Portone del Canavese" ONLUS

Attività 2

Laboratorio per la costruzione di una "mappa di comunità dell'accoglienza"

Verrà proposto un approfondimento del tema delle migrazioni odierne e delle diverse esperienze di accoglienza operanti sui nostri territori. Ogni giorno tantissime persone compiono il proprio cammino tra territori conosciuti e sconosciuti utilizzando carte stradali, degli autobus, della metropolitana o di una città intera. **Le mappe si usano come una seconda lingua, come strumenti per indicare il punto dell'accoglienza, dell'incontro e della relazione.** La mappa di comunità del territorio dell'accoglienza sarà utile per:

- Favorire la conoscenza dei territori nei suoi aspetti storici, sociali e culturali.
- Determinare i luoghi, le persone e i fatti che permisero l'accoglienza di molti ebrei sfuggiti alla persecuzione fasci-nazista.
- Determinare i luoghi, le persone e i fatti che oggi permettono l'accoglienza di molti migranti in fuga dalla persecuzione, dalle guerre e dalla povertà estrema.
- Determinare i luoghi della partecipazione e dell'inclusione, di ieri e di oggi.
- Determinare i luoghi delle nuove emergenze sociali.

Il laboratorio sarà realizzato attraverso momenti di rilevazione sul posto e analisi in classe. Durante tutte le fasi i ragazzi saranno accompagnati da esperti delle Associazioni coinvolte e dell'ANPI di zona, per raccogliere documenti e testimonianze.

Gli studenti saranno affiancati da membri dell'Associazione giovanile Macapà che avrà il compito di realizzare prodotti teatrali che prendano spunto dal percorso esperienziale degli studenti coinvolti. Prodotti che saranno poi inseriti all'interno della mappa delle Accoglienze e che rappresenteranno la base per una rappresentazione teatrale finale.

Alla fine del lavoro di "rilevamento cartografico-sociale" verrà prodotta con GIS una mappa delle Accoglienze e delle ricadute sociali che queste ebbero e hanno. Questo lavoro servirà per capire come i territori, ora come allora, si relazionino con l'accoglienza, e quali criticità e spunti di riflessione emergano dalla lettura della mappa.

La produzione della mappa virtuale avverrà utilizzando software open source: i contenuti saranno predisposti e caricati dagli studenti che partecipano al progetto.

La mappa sarà resa disponibile attraverso un sito web (con proprio dominio), che conterrà oltre alla mappa:

Il sito web sarà raggiungibile on line con i tradizionali motori di ricerca, e attraverso QR CODE collocati nei principali "luoghi", su pannelli elaborati anch'essi nell'ambito del progetto.

Alla produzione della mappa farà seguito la produzione di cartoline, virtuali e fisiche, che riporteranno anch'esse i QR CODE di riferimento. Le cartoline saranno distribuite agli studenti, rese disponibili presso

gli sportelli dei Comuni aderenti, presso le strutture di accoglienza turistica. La versione virtuale sarà utilizzata, tra l'altro, per dare visibilità e creare un richiamo attraverso i siti Web e i "social" dei soggetti aderenti (Comuni e scuole in primis).

L'uso del GIS permetterà in seguito, nell'ambito della replicabilità del progetto, di svolgere attività di ampliamento e aggiornamento storico sui siti di accoglienza e sulle relative indagini storiche e sociali.

L'utilizzo dei QR CODE, d'altra parte, consentirà di accedere agevolmente a contenuti costantemente aggiornati. La pubblicazione su sito web, con registrazione di apposito dominio, e la divulgazione con l'utilizzo di QR CODE saranno inoltre funzionali a un'estensione del progetto, fino a coprire tutto il territorio regionale, grazie all'eventuale integrazione con progetti analoghi.

Durata dell'attività: per scuola partner, ore 40 per un totale di 120 ore

Destinatari: 90 Studenti

Partner: Comuni e testimoni presenti sui territori, Associazione Morus ONLUS, Associazione Macapà, Wolontari Clown ODV

Supporto utilizzato: GIS – Software open source

Attività 3

Laboratorio per conoscere le religioni monoteistiche. Il cibo nella cultura dell'integrazione

Ciclo di incontri di approfondimento sulle religioni monoteiste in relazione al loro approccio al cibo, con aperitivo tipico fatto con prodotti e bevande della tradizione. L'obiettivo è quello di sensibilizzare sugli aspetti dell'utilizzo legati al cibo rispetto a Cristianesimo, l'Islam e l'Ebraismo, per dimostrare come sia possibile organizzare l'offerta alimentare dei territori in modo funzionale al rispetto delle abitudini derivate dai precetti religiosi, spesso riconducibili ai libri Sacri: Bibbia, Torah e Corano.

I ragazzi saranno coinvolti, all'interno delle rispettive scuole, nell'individuare e formalizzare un ricettario che possa offrire cibo e bevande a chiunque, di qualsiasi religione, si presenti a tavola. In formato digitale, sarà distribuito sia a studenti e famiglie, sia ai ristoratori e alle gastronomie della zona. L'obiettivo è l'arricchimento dei menù, in modo da offrire a tutti l'opportunità di immergersi in gusti sconosciuti, rappresentativi di diverse culture e abitudini.

Durata dell'attività di conferenza con aperitivo: ore 8

Destinatari: 90 Studenti, famiglie e partner dei territori. Attività aperta al territorio, in particolare a ristoratori, gastronomie, commercianti di alimentari.

Esperti: rappresentanti delle tre religioni monoteiste, uno per incontro

Supporto utilizzato: ristoratori per la preparazione degli aperitivi tipici

Durata dell'attività per la preparazione del ricettario: ogni scuola dovrà occuparsi di una delle tre religioni monoteiste e scrivere su un format definito e concordato per tutte le scuole 12 ricette orientativamente corrispondenti a "primo, secondo e dolce".

Destinatari: 90 Studenti, famiglie e partner dei territori

Luogo: le scuole partner

Supporto utilizzato: format per l'inserimento delle ricette, stampa del ricettario

Partner: Fondazione Istituto Ernesta Troglia ONLUS - Associazione Culturale multi-etnica Il Portone del Canavese

Attività 4

Laboratorio Cucinare per chi

Il laboratorio consiste nell'insegnare a 10 ragazzi di ogni scuola partner come realizzare 3 menù conformi alle tradizioni culinarie delle tre Religioni Monoteiste, per comprendere come anche la scelta delle materie prime e la preparazione dei cibi racchiudano saperi radicati nelle diverse culture. Lo scopo del laboratorio è quello di attuare il ricettario preparato.

Durata dell'attività: 15 ore

Destinatari: 10 studenti per ogni scuola partner

Partner: Istituto Albert di Lanzo

Supporto utilizzato: cucina e servizio dell'istituto Albert di Lanzo

Attività 5

La cena

L'obiettivo delle seguenti attività di disseminazione è quello di rendere pubblico il lavoro sia all'interno dei partenariati, sia sui territori, in primis tra le famiglie degli studenti e tra gli operatori che si occupano di inclusione territoriale e di ristorazione. La cena finale permetterà a studenti, famiglie e partner di assaggiare le tre tipologie di menu studiate e preparate dagli studenti dell'Istituto Alberghiero. In questa occasione sarà presentata la mappa di Comunità dell'Accoglienza leggibile su GIS, utilizzabile anche dai Comuni per ulteriori attività di divulgazione e di replica per la replicazione di iniziative presso i luoghi indicati dalla mappa.

Durata dell'attività: 4 ore

Destinatari: 90 Studenti, famiglie e partner dei territori

Partner: Istituto Albert

Supporto utilizzato: cucina e sala dell'istituto Alberghiero

Attività 6

La rappresentazione teatrale

Lo spettacolo, rappresentato da una compagnia del territorio, racconterà le esperienze progettuali, costruendo una serie di dialoghi che raccontino come l'accoglienza degli ebrei di allora poco si discosti dall'accoglienza e dall'integrazione degli "ultimi" di oggi.

Durata dell'attività: 3 ore

Destinatari: 90 Studenti, famiglie e partner dei territori

Partner: Associazione Macapà, Wolontari Clown ODV

Supporto utilizzato: verrà individuato in funzione della proposta teatrale

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO

| DETTAGLIO VOCI DI SPESA | IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) 100% | DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO MASSIMO 80% DELL'IMPORTO TOTALE RIPORTATO ALLA COLONNA B | DI CUI: COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO MINIMO 20% DELL'IMPORTO TOTALE RIPORTATO ALLA COLONNA B (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) |
|--|---|---|--|
| A | B | C | D |
| Spese di personale interno e esterno | € 1.250,00 | € 1.000,00 | € 250,00 (Comune di Ciriè) |
| Spese di pubblicità e promozione | € 1.250,00 | € 1.000,00 | € 250,00 (Comune di Ciriè) |
| Spese per la creazione di ausili multimediali e digitali | € 6.250,00 | € 5.000,00 | € 1.250,00 (Comune di Ciriè) |
| Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento | € 3.750,00 | € 3.000,00 | € 750,00 (Comune di Ciriè) |
| | | | |
| | | | |
| TOTALI | € 12.500,00 | € 10.000,00 | € 2.500,00 |

Spese ammissibili

- A. Spese di personale, interno e/o esterno: massimo 10%
- B. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- C. Spese per la creazione di ausili multimediali e digitali: massimo 50%
- D. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: massimo 30%